

CORTO E FIENO: IN ARRIVO L'UNDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CINEMA RURALE

NOVARA\ aise\ - "Corto e Fieno" è un festival del cinema. Un festival che nasce nel 2010 da un'idea dell'Associazione Culturale Asilo Bianco: portare sullo schermo campagna, ruralità, prati, boschi, acque, animali, donne e uomini. Corto e Fieno è, con orgoglio, un festival del cinema rurale. Crea da anni uno spazio per vedere e discutere film di qualità che raccontano del rapporto tra l'uomo e la campagna. Si interroga sulla ruralità oggi, in Italia e in giro per il mondo. Riflette sull'importanza della terra: sulla necessità di starle vicino. L'undicesima edizione di Corto e Fieno è in programma venerdì 2, sabato 3, domenica 4 e domenica 11 ottobre sul lago d'Orta a Omegna, Ameno e Miasino, tra le province di Novara e Verbania. Il Cinema Teatro Sociale di Omegna sarà la casa di Corto e Fieno, insieme ad altre proiezioni in Ludoteca a Omegna, al Museo Torielli di Ameno e a Villa Nigra a Miasino. Cortometraggi arrivati da tutto il mondo sono stati selezionati per la sezione "Frutteto" e per "Germogli", categoria dedicata all'animazione e quest'anno legata al progetto Interreg Italia-Svizzera "Di-Se - DiSegnare il territorio", tre anni all'insegna del disegno e dell'arte a cura di Associazione Musei d'Ossola, Museumzentrum La Caverna di Naters e Asilo Bianco. 39 film tra concorso e fuori concorso, 14 prime nazionali e 22 prime piemontesi. Torna anche la lezione di Bruno Fornara, selezionatore dalla Mostra del Cinema di Venezia, che, per la sezione "Sempreverde", ci porta a esplorare un nuovo film della storia del cinema con sguardo attento sul mondo rurale. Un'edizione importante che vuole essere davvero un invito a tornare al cinema dopo la chiusura forzata delle sale. Le proiezioni di "Corto e Fieno" continuano a essere a ingresso gratuito. Quest'anno però, per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, i posti in sala saranno limitati ed è obbligatoria la prenotazione per tutte le proiezioni. È possibile prenotare via email a cortoeffienofestival@gmail.com e telefonicamente. Tutte le info sul sito. Il festival sarà anche l'occasione per visitare gratuitamente due mostre: "Ciak & Quack. Tavole originali tra cinema e fumetto" a cura di Giovanni Nahmias (al Forum di Omegna fino a domenica 4 ottobre) e "Herbarium vagans", la grande mostra itinerante di disegni tra botanica e arte nei centri storici di Orta San Giulio, Ameno e Miasino (fino all'11 ottobre). La locandina e la sigla 2020 sono firmate da Luca Di Sciullo, illustratore marchigiano. Protagonisti gli omortaggi, creature umane e vegetali che si presentano spesso nella poetica dell'artista, particolarmente legata al mondo vegetale. Il festival è sostenuto da Fondazione CRT, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Italia-Svizzera, Fondazione Cariplo, Regione Piemonte, Comune di Ameno, Comune di Miasino, Città di Omegna, ATL della Provincia di Novara, Ricola, SDF Archivio Storico, S.O.M.S. Omegna, La Stampa, 1977, Touring Club Italiano, Cineforum Omegna, Forum Omegna, Parco della Fantasia Gianni Rodari, Consorzio Nebbioli Alto Piemonte, Lago d'Orta Plastic Revolution, Mastronauta. (aise)